TUTTI GÙ PER TERRA
associazione
CULTURA DELL'ARTE E DELLA CERAMICA

SÌ, VIAGGIARE

MOSTRA DEI CORSI DI CERAMICA

28 SETTEMBRE
27 OTTOBRE

PIAZZA PONTIDA 23/A
BERGAMO

Nel viaggio non c'è niente di nuovo né di straordinario per la specie umana. Nasciamo come specie migrante, siamo esseri fatti per muoverci. Proveniamo dall'Africa profonda, essa è la nostra madre, la nostra casa originaria. Ma dall'Africa siamo usciti, in alcune forme e alcune speci, già 150 mila anni fa: abbiamo attraversato deserti, catene montuose, ghiacciai, oceani e abbiamo popolato il pianeta.

Anche i più timorosi e i casalinghi più abitudinari non riescono a resistere al fremito di fare una valigia e di cambiare orizzonte: quando la monotonia, l'insoddisfazione, le crisi, l'amore e la morte si mettono in mezzo alle nostre vite, troviamo nel muoverci una soluzione, o almeno in esso la cerchiamo.

C'è poi la forza propulsiva della storia: guerre, carestie, cambiamenti climatici hanno spinto popolazioni, distrutto e ricostruito civiltà.

Quindi il "viaggiare" è una categoria antropologica fondamentale; in realtà lo è delle le speci viventi in genere, ma, certo, l'uomo non riesce a fermarsi, sta infatti immaginando migrazioni planetarie, viaggi e dimore sulla Luna, su Marte e poi ancora più in là.

C'è un'aspetto, in questo sguardo prospettico, che spesso si dà per scontato, o lo si assume come elemento di interesse quasi esclusivamente archeologico: è vero che l'uomo si è mosso e che lo sta ancora facendo, ma - in questa dinamica successione di secoli, di luoghi, di civiltà - egli ha portato con sé la ceramica. Come i sassolini di Pollicino, la ceramica ci riporta indietro, ci aiuta a rifare quasi tutti i percorsi e le strade umane: il primo reperto di "cultura simbolica" è un pezzo di Ocra, di argilla graffita; oggi un'azienda bergamasca è leader mondiale nella ricerca di grès porcellanati per le capsule delle navicelle spaziali.

Sarebbe pretestuoso, però, istituire una relazione esclusiva tra uomo-viaggio-ceramica.

Tutte le dimensioni della cultura umana entrano direttamente in campo quando l'homo si mette in movimento. Anzi, forse è il movimento stesso a generare cultura. Navigazione, cartografia, toponomastica, geografia, geologia, tutto il mondo della scienza, della tecnica, molta arte e poesia si sono originati nel e dal movimento. E questo Sapere è, nel grande viaggio dell'uomo, un viaggio a sua volta: se si apre un libro e si comincia a leggere, a studiare, si superano confini e si approda in nuovi territori.

Il tema è perciò ampissimo e attuale; proprio per questo, ci è parso idoneo per focalizzare i momenti di studio, per concentrare il lavoro sulle forme, sui materiali e sui processi di cottura; è stata anche una preziosa occasione per finalizzare l'attività di sperimentazioni e ricerca che svolgiamo quotidianamente in laboratorio.

Dobbiamo, poi, riconoscere che la mostra di settembre rimane per noi un momento cruciale di condivisione e di partecipazione, a cui ci approcciamo con una certa ansia e trepidazione, perché in esso riconosciamo un appuntamento esiziale in cui raccontare le meraviglie di quest'arte, e presentare alla città il lavoro appassionato che, ormai da decenni, dedichiamo alla ceramica.

Quindi, siamo contenti di averti tra noi; bene arrivato, buona visione e, a questo punto, buon viaggio.

Luca Catò

CORSI

I nostri corsi di ceramica sono rivolti a tutti, senza limiti di età, per chiunque abbia desiderio di provarci e di provarsi: dall'inizio del mese di ottobre, alla fine del mese di giugno organizziamo corsi di foggiatura e di decorazione ceramica. Affrontiamo tutte le tecniche, sperimentiamo tutte le varianti di argille e cerchiamo di offrire, graduandole alle competenze e alle conoscenze, le informazioni teoriche necessarie sui materiali, i processi di cottura e la storia della ceramica.
Alla nostra attività didattica quotidiana affianchiamo l'incontro con personalità rilevanti del mondo della ceramica: importanti in questi anni sono gli stage curati da Giovanni Cimatti e i preziosi contibuti che abbiamo ricevuto da Riccardo Biavati.

Giorni e orari dei corsi

Mercoledì
dalle ore 14,30 alle 17,30
dalle ore 18 alle 21,00

Venerdì
dalle ore 14,30 alle 17,30

Sabato
dalle ore 14,30 alle 17,30

Sedi
Laboratorio: via W. Goethe 88, Bergamo
Spazio Espositivo: Piazza Pontida 23/A, Bergamo

TUTTI GIÙ PER TERRA
associazione

SPAZIO ESPOSITIVO
Piazza Pontida, 23/A
24120 Bergamo
Tel. 035 246475

È possibile visitare la mostra fino al **27 ottobre**, nei giorni di mercoledì e venerdì mattina, martedì e sabato pomeriggio, dalle 10 alle 12, e dalle 16 alle 19.

Cell. 348.5732703 · info@tuttigiuperterra.it · www.tuttigiuperterra.it